

MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE

COLLEZIONE FAMIGLIA D'ARTE MONTICELLI

CARTA DEI SERVIZI

CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi costituisce lo strumento attraverso cui il Museo comunica con i propri utenti e si confronta con loro. La Carta individua i servizi che il Museo s'impegna a erogare sulla base del proprio Regolamento, delle norme vigenti e nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". Successivamente, con D.L. n.163 del 12 maggio 1995 convertito nella Legge n.273 dell'11 luglio u.s., "Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell'efficienza delle P.A." è stata dettata la disciplina procedurale per il miglioramento della qualità dei servizi, demandando al Presidente del Consiglio dei Ministri di fissare, con proprio provvedimento, gli schemi generali di riferimento delle relative carte.

Nella Carta dei Servizi l'Ente dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità' del servizio offerto.

La Carta, quindi, ha come scopo quello di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale e di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

Questa Carta si ispira ai principi contenuti in:

- Codice di deontologia professionale ICOM-UNESCO (International Council of Museums) adottato dalla quindicesima assemblea generale dell'ICOM riunita a Buenos Aires, Argentina, il 4 novembre 1986.
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 1994 "Principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico".
- Art. 11 D.Lgs. 286/99 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, D.L. n.112/1998, art. 150, comma 6;
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, L. n.328/2000;
- la L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali";
- Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 "Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei" e in particolare l'ambito VII che definisce i rapporti del Museo col pubblico;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 309/2003: “Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell’art. 10 della L.R. 18/2000”;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
- Legge Finanziaria 2008, art. 2, comma 461 (obbligo per i soggetti di servizi pubblici di introdurre la carta della qualità dei servizi per la definizione di standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, per tutelare i diritti dei cittadini).

Le modifiche normative di questi riferimenti si intendono immediatamente recepite.

Di seguito alcuni dei principi fondamentali dettati dalla Direttiva e che sono alla base dell’erogazione dei servizi:

- il principio dell’uguaglianza, per cui tutti gli utenti hanno gli stessi diritti;
- deve essere garantita la parità di trattamento sia fra le diverse aree geografiche, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti;
- i servizi devono essere erogati in maniera continua e regolare, e ove sia consentito dalla legislazione, gli utenti hanno diritto di scegliere l’ente erogatore;
- gli utenti devono essere trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità;
- il diritto alla partecipazione del cittadino deve essere sempre garantito, come deve essere garantita l’efficienza e l’efficacia dell’ente erogatore.

La Carta è resa pubblica attraverso il sito del Museo, del Comune di Ravenna e del Sistema Museale Regionale e, in forma cartacea, è messa a disposizione degli utenti e di chi ne fa richiesta presso il punto accoglienza del Museo.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA MUSEALE

NATURA GIURIDICA E ISTITUZIONALE

Teatro del Drago – Società Cooperativa Sociale ONLUS

LA SEDE

Il Museo La Casa delle Marionette è situato nel cuore della città di Ravenna, a pochi passi da Piazza del Popolo. Custodisce la preziosa Collezione Monticelli, un insieme di materiali di spettacolo appartenenti alla tradizione italiana del teatro di marionette e burattini a partire dal 1840. La Famiglia Monticelli, in arte dal 1983 Teatro del Drago, è uno dei custodi dell'arte del Teatro di Figura del nostro Paese, grazie alla sua storia passata e presente. Grazie a cinque generazioni ininterrotte di teatranti, oggi si può ammirare una collezione composta da 63 marionette, 150 burattini, 132 scenografie, 150 copioni manoscritti e numeroso materiale di tournée (foto, locandine, permessi, bandi, censure).

Il Museo è aperto tutto l'anno. La gestione diretta è affidata al Teatro del Drago che oltre a custodire i segreti del teatro tradizionale è anche ideatore e promotore di iniziative sempre nuove per rinnovare e far crescere il desiderio di conoscenza sia dei più piccoli che degli adulti e la curiosità verso un mondo di meraviglia, quale è l'universo della Figura.

La Casa delle Marionette organizza visite guidate alla collezione; spettacoli di burattini classici della tradizione dell'Emilia-Romagna; laboratori di costruzione di burattini, marionette, pupazzi e materiali scenografici; corsi di aggiornamento per insegnanti sul teatro di figura (storici e pratici); percorsi di educazione e formazione per le nuove generazioni e contesti tematici come festival e rassegne.

MISSIONE

Il Museo persegue i propri obiettivi avendo come finalità principale quella di avvicinare il pubblico allo specifico tema del Teatro di Figura e di far conoscere la storia della Famiglia d'Arte Monticelli e degli oggetti di scena e di repertorio che ne compongono la Collezione.

Le attività e tutti i servizi didattici sono annualmente pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (dépliant, manifesti, locandine, articoli su periodici e quotidiani, website, social media - pagina Facebook e Instragram) e sono articolati in diverse proposte tematiche che possono variare dalla semplice visita guidata, alle unità didattiche più complesse, agli eventi speciali quali ad esempio: laboratori, incontri e narrazioni. Negli ultimi anni il museo è inoltre divenuto il luogo “prediletto” (per la sua incurabile bellezza) da cui vengono trasmessi eventi digitali interattivi (conferenze, laboratori online, lezioni in DAD), con l'obiettivo di offrire strumenti di conoscenze anche “a distanza”.

Uno dei massimi valori che sottende al lavoro di La Casa delle Marionette è infatti quello di migliorare la qualità della vita delle persone attraverso la bellezza che viene dall'arte del Teatro. La natura popolare del Teatro di Figura (burattini e marionette), nato nelle piazze oltre cinquecento anni fa, rende questo obiettivo vicino, in quanto la saggezza culturale di cui è impregnato fa parte delle stesse radici del popolo. Il Teatro di Figura appartiene alla cultura popolare, o per meglio dire dei popoli, non ha barriere di razza o religione e per questo motivo acquista un vivo interesse in tutte le progettazioni dove l'obiettivo è proprio la conoscenza del diverso e la ricerca di identità. Questi sono i principi di uguaglianza e di tolleranza insiti dentro al Teatro, alla cultura del Teatro è ancora di più nel genere del Teatro di Figura. Il proposito è dunque la diffusione e la conoscenza del mondo del Teatro di Figura, delle tradizioni popolari e delle tecniche artistiche, stimolando curiosità e passione, facendo dialogare la tradizione ed il contemporaneo, miscelando la conoscenza e l'arte del fare ‘antico’ con tecniche e visioni contemporanee capaci di coinvolgere anche le nuove generazioni e stimolare nuove visioni.

Il monitoraggio delle presenze è costantemente garantito dalla registrazione dei dati attraverso un registro digitale e l'emissione dei biglietti diversificati per tipologia d'utenza. La registrazione mensile dei flussi d'ingresso consente un'agevole ripartizione dei visitatori per fasce di età e categorie (visite didattiche, utenza libera, eventi culturali, laboratori, spettacoli, ...).

PRINCIPI FONDAMENTALI

Nello svolgimento delle proprie attività, La Casa delle Marionette si ispira ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

- UGUAGLIANZA

I servizi vengono erogati senza distinzione alcuna di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica. Inoltre, il Museo si adopera per garantire l'accesso anche agli utenti diversamente abili attraverso la presenza di strutture adeguate (servoscala e abbattimento delle barriere architettoniche)

- IMPARZIALITÀ

La Casa delle Marionette ispira il proprio comportamento a principi di obiettività, giustizia e imparzialità. Gli utenti possono contare sulla competenza e la disponibilità del personale nel soddisfacimento delle proprie esigenze, aspettative e richieste.

- CONTINUITÀ

I servizi sono erogati con continuità e regolarità, con le modalità e negli orari stabiliti. Eventuali interruzioni dei servizi sono tempestivamente comunicate adottando tutte le misure necessarie a ridurre il disagio degli utenti.

- PARTECIPAZIONE

La Casa delle Marionette promuove la partecipazione degli utenti, singoli o associati, al fine di favorire la loro collaborazione al miglioramento della qualità dei servizi, individuando

modi e forme attraverso cui essi possano esprimere e comunicare suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami.

- SICUREZZA E RISERVATEZZA

Il Museo garantisce la conformità dei servizi erogati alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy. I dati personali dell'utente vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di carattere istituzionale e non vengono trattati da personale non autorizzato né ceduti, comunicati, diffusi a terzi.

- DISPONIBILITÀ E CHIAREZZA

Il personale incaricato ispira il suo comportamento nei confronti del pubblico a presupposti di gentilezza, cortesia e collaborazione e al principio della semplificazione delle procedure burocratiche. Gli operatori s'impegnano ad erogare i servizi in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un linguaggio facile e accessibile a tutti gli utenti. Il personale è tenuto a qualificarsi con il proprio nome nei rapporti con gli utenti, anche nel caso di comunicazioni telefoniche ed epistolari (ordinarie ed elettroniche).

- QUALITÀ DEI SERVIZI

Il Museo adegua il proprio ordinamento e funzionamento agli standard e obiettivi di qualità previsti dal Decreto Ministeriale del 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998)". Il direttore, il conservatore e tutto lo staff del Museo perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

I DIRITTI DEGLI UTENTI

Tutti i cittadini possono accedere alla La Casa delle Marionette di Ravenna e usufruire dei suoi servizi secondo le modalità previste dal regolamento e riprese nella presente Carta. Gli utenti hanno diritto a: ricevere una chiara ed efficace informazione sulle offerte del Museo e

sulle modalità di accesso ai servizi e alle iniziative; comunicare con il Museo attraverso tutti i mezzi messi a disposizione a questo scopo; in primo luogo, tramite gli appositi cartelli e dépliant informativi. Il Museo è dotato di biglietteria e punto informazioni dove si possono ottenere informazioni di base. È possibile comunicare con gli operatori per telefono, posta elettronica (lacasadellemarionette@gmail.com) e canali social (Pagina FB). Inoltre, è attivo il sito internet del Museo La Casa delle Marionette: www.casadellemarionette.com.

L'orario di apertura al pubblico è stabilito dagli standard dei Musei di Qualità della Regione Emilia-Romagna e viene adeguatamente pubblicizzato tramite cartelli informativi posti all'ingresso dell'istituto, sul sito del Museo La Casa delle Marionette di Ravenna e sull'App Io Prenoto. L'accesso al Museo è a pagamento, tranne alcune gratuità stabilite con il Comune di Ravenna, la regione Emilia-Romagna, il MIC e in alcune giornate "straordinarie". Per garantire una regolare programmazione delle visite la prenotazione è obbligatoria nel caso di scolaresche e gruppi, sia quando è richiesto l'ausilio di una guida. È anche obbligatoria la prenotazione per le attività, gli spettacoli e i laboratori didattici.

Per comunicare osservazioni e suggerimenti o sporgere reclami è possibile scrivere a lacasadellemarionette@gmail.com. La corrispondenza può essere inviata al seguente indirizzo: Museo La Casa delle Marionette, Vicolo Padenna 4 A, 48121 Ravenna (RA). Il Direttore e il personale tecnico, scientifico, amministrativo del Museo sono a disposizione del pubblico su appuntamento.

I DOVERI DEGLI UTENTI

Gli utenti della Museo La Casa delle Marionette di Ravenna sono tenuti ad osservare le norme di buona educazione e di corretto comportamento nei confronti degli altri utenti e del personale del Museo. I comportamenti in contrasto con tali regole, con i divieti indicati all'ingresso e con le indicazioni fornite dal personale possono essere anche motivo di

allontanamento dalla struttura museale. I visitatori sono tenuti a lasciare nel Guardaroba eventuali bagagli, borse voluminose e zaini, e collocare nel contenitore all'esterno del Museo gli ombrelli.

All'interno del Museo è inoltre vietato:

- fumare all'interno dei locali museali;
- toccare le opere esposte;
- effettuare riprese fotografiche utilizzando il flash;
- effettuare riprese fotografiche che coinvolgano altri visitatori;
- effettuare riprese audiovisive non precedentemente autorizzate;
- usare il cellulare all'interno degli spazi espositivi;
- consumare cibi e bevande negli spazi espositivi;
- introdurre animali, ad eccezione di quelli utili per accompagnare le persone disabili, e qualunque oggetto che per le sue caratteristiche possa rappresentare un rischio per la sicurezza delle persone, dell'edificio, delle strutture.

SERVIZI

Il Museo La Casa delle Marionette mette a disposizione un primo accesso ai servizi attraverso il punto informazioni della biglietteria tramite accesso telefonico, posta elettronica, app Io Prenoto, social media; altre informazioni di primo livello si possono ottenere consultando il sito del Museo (<https://www.lacasadellemarionette.com>).

Il Museo La Casa delle Marionette di Ravenna mette a disposizione dei propri visitatori i seguenti servizi:

- esposizione permanente: una collezione composta da 63 marionette, 150 burattini, 132 scenografie, 150 copioni manoscritti e numeroso materiale di tournée (foto, locandine, permessi, bandi, censure);

- visite guidate;
- educazione, didattica e formazione;
- accesso al patrimonio e alle risorse documentarie;
- progetti culturali. Numerose sono le attività proposte dal Museo La Casa della Marionette: dall'organizzazione e realizzazione di eventi, laboratori, corsi, spettacoli;
- promozione e comunicazione. Tutte le attività, svolte e proposte, dal Museo La Casa delle Marionette sono volte alla promozione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale e artistico.
- Networking - Il Museo La Casa delle Marionette è stato ideatore nel 2020 della Rete dei Musei di Teatro di Figura dell'Emilia-Romagna (ReteFi) e attualmente ne è coordinatore
- dispositivi e misure di sicurezza. Per garantire la sicurezza degli ambienti, in rispetto delle normative di base, è presente un sistema di allarme e opportunamente indicata la presenza della segnaletica di sicurezza. Il visitatore è invitato a collaborare con il personale del Museo rispettando i divieti che, nell'interesse di tutti, sono segnalati all'ingresso.

GLI IMPEGNI DEL MUSEO – GLI STANDARD DI QUALITÀ

Il Museo specifica gli standard di qualità perseguiti, in attuazione di quanto prescritto dal Decreto Ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”, recepiti dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta regionale n. 1450/2018.

Al fine di consentire la verifica della qualità dei servizi erogati la Carta fissa i valori standard di riferimento garantiti oltre agli indicatori, ossia i valori che il Museo s’impegna a realizzare.

- STATUS GIURIDICO

DIMENSIONE	INDICATORE	STANDARD
normazione	possesso di un regolamento	regolamento del Museo approvato dall'organo competente
trasparenza	possesso di una carta dei servizi	Carta dei servizi adottata, diffusa in modo adeguato, presente nella Reception e sul sito e aggiornata periodicamente

-

- PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

DIMENSIONE	INDICATORE	STANDARD
programmazione e controllo	programmazione e controllo	approvazione dei documenti programmatici nei termini previsti (relazione previsionale)
	strumenti di rendicontazione e controllo	approvazione dei documenti di rendicontazione a metà e fine esercizio

-

- STRUTTURA E SICUREZZA

DIMENSIONE	INDICATORE	STANDARD
sicurezza	antifurto, antincendio	presenza di impianti ad alta tecnologia, regolarmente verificati
	dispositivi per la sicurezza degli ambienti (sale espositive)	rispetto delle normative di base; presenza della segnaletica di sicurezza
confortevolezza	pulizia	pulizia giornaliera
	illuminazione	postazioni con luce dedicata nei singoli spazi

	riscaldamento	spazi espositivi con temperatura minima invernale di 20° C
accessibilità	utenti in genere	idoneità accesso esterno (sul vicolo)
	utenti disabili	possibilità di accesso dei disabili

●

● ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

DIMENSIONE	INDICATORE	STANDARD
organizzazione	direzione	individuazione con atto formale, con specifiche competenze scientifiche sul patrimonio museale
funzioni fondamentali	coordinamento tecnico dei servizi museali (con eventuale conferimento di funzioni di direzione); conservazione, didattica, custodia	garantite tutte le funzioni fondamentali
professionalità	titoli di studio, esperienza	per tutti i ruoli, rispetto dei requisiti previsti dai profili professionali
aggiornamento	formazione, autoformazione	monte ore annuo di frequenza a corsi qualificati e certificati o di autoformazione pari almeno a quanto previsto dai contratti di lavoro collettivi
continuità	adeguatezza organico	flessibilità del personale; i nuovi collaboratori sono affiancati da altri con più esperienza per il tempo necessario

●

● GESTIONE E CURA DELLA COLLEZIONE

conservazione	monitoraggio sulle condizioni di conservazione, riscontri inventariali sugli ammanchi	semestrale/annuale
ordinamento e catalogazione	presenza di inventari e cataloghi	redazione secondo modalità verificate

●

● SERVIZI AL PUBBLICO

SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD
accessibilità	discreto orario di apertura al pubblico	28 ore settimanali di apertura, compreso il sabato e la domenica
accoglienza	massima visibilità, chiarezza e completezza della segnaletica esterna e interna; facilità di accesso al punto informazioni e prenotazioni	cartelli e standardo con il nome completo del Museo e gli orari di apertura esposti all'esterno; pianta di orientamento e tariffario esposti all'ingresso; segnalazione dei vari servizi (bookshop, bagni,); presenza costante di un operatore, in orario d'apertura, al punto informazioni e prenotazioni (raggiungibile anche via telefono)
sussidi alla visita	disponibilità di una guida al Museo e altri prodotti editoriali (cataloghi, opuscoli ecc.); identificazione di ciascuna opera esposta	periodico aggiornamento della Guida al Museo; completezza dell'apparato didascalico; ambientazioni scenografiche; apertura del bookshop con disponibilità di volumi, oggettistica, poster, gadget
visita guidata	accessibilità del servizio prenotazioni; professionalità della guida	punto prenotazioni raggiungibile anche via telefono, negli orari di apertura del Museo; disponibilità di guide in possesso della necessaria competenza, anche in collaborazione con l'associazionismo culturale locale

didattica	pianificazione delle attività	redazione annuale del piano delle attività educativo-didattiche; realizzazione di attività da parte di soggetti specializzati (prenotazione obbligatoria)
consultazione	messa a disposizione di strumenti necessari alla consultazione del patrimonio	consultazione continua negli orari di apertura dei servizi relativi
prestito	prestito del materiale archivistico, grafico e iconografico	avvio della pratica entro 2 giorni lavorativi
progetti di ricerca e consultazione specializzate	contenuto scientifico	presenza di esperti
consulenze specializzate	tempestività del servizio	presenza: in giornata o secondo concertazione; telefonica/epistolare: 1-5 giorni lavorativi o secondo concertazione
eventi culturali	programmazione di eventi culturali	eventi culturali organizzati annualmente
informazione e comunicazione al pubblico	comunicato stampa per eventi specifici	tempestiva (quattro giorni prima dell'evento)
	divulgazione mediante periodico e/o sito del Museo, pagina Facebook del Museo e della compagnia teatrale Teatro del Drago	trasmissione tempestiva dei files alla redazione del periodico; aggiornamento tempestivo delle news e a cadenza trimestrale delle altre pagine del sito
	divulgazione mediante sito web del museo e social media collegati	inserimento tempestivo di news, comunicati, promozione di eventi

●

CONCORSO DI TERZI

Nella realizzazione della propria mission il Museo si può avvalere del sostegno di soggetti terzi senza fini di lucro (es. Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna) e di sponsor privati. Il Museo si può avvalere inoltre di contributi europei, nazionali, regionali e comunali sulla base di progetti specifici. Al fine di promuovere il Teatro di figura, la Città di Ravenna e il suo turismo il Museo attiva partnership promozionali sul territorio soprattutto in occasione di grandi eventi espositivi.

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

Al fine di valutare la qualità del servizio reso, la conformità agli standard, il grado di soddisfazione dell'utenza e la possibilità di ulteriori miglioramenti, il Museo La Casa delle Marionette di Ravenna svolge, anche con il coinvolgimento degli utenti, periodiche verifiche sulla qualità ed efficacia complessiva prestati, valutando il tasso di gradimento delle proposte, il grado di soddisfazione dell'utenza, i dati quantitativi sull'utilizzo delle strutture. Per facilitare una corretta valutazione dei dati, con riferimento anche alle tecniche di confronto tra più realtà analoghe, sono adottate metodologie definite unitariamente nel Sistema Museale regionale di cui il Museo La Casa delle Marionette è parte. Il Museo rileva l'apprezzamento e la soddisfazione degli utenti in particolare tramite la compilazione di questionari, messi a disposizione dei visitatori, su eventuali reclami e suggerimenti a livello nazionale dai musei demo-erano - antropologici.

SCHEDA DEL MUSEO

MUSEO "LA CASA DELLE MARIONETTE"

INDIRIZZO

Vicolo Padenna 4/A, 48121 RAVENNA

lacasadellemarionette@gmail.com - compagnia@teatrodeldrago.it

prenotazione@teatrodeldrago.it

ORARIO

martedì / venerdì 09:00-13:00

mercoledì 10:00-14:00 / 15:00-19:00

sabato 14:00-18:00 - (luglio e agosto su prenotazione)

domenica 10:00-14:00 (luglio e agosto su prenotazione)

L'ingresso è consentito fino a 30 minuti prima dell'orario di chiusura

Chiuso il lunedì e il giovedì, 1 gennaio, Pasqua e il 25 dicembre

BIGLIETTO

Intero euro 5,00 (over 18) ridotto euro 3,00.

Ingresso gratuito per i possessori della **ROMAGNA VISIT CARD** e per i bambini sotto i 3 anni.

In occasione di spettacoli, laboratori ed eventi il prezzo del biglietto può subire variazioni: si consiglia di consultare il sito web del Museo oppure telefonare al contatto telefonico **+39 392-6664211** o via mail **prenotazione@teatrodeldrago.it**

SERVIZI

- area di accoglienza e biglietteria;
- assistenza in sala;
- visite guidate;
- audioguida in italiano e inglese;
- didattica;

- eventi online;
- laboratori e corsi;
- spettacoli;
- prenotazione per le visite didattiche, laboratori, corsi e spettacoli presso il contatto telefonico **+39 392-6664211** o via mail **prenotazione@teatroeldrago.it** oppure tramite VIVATICKET;
- promozione e comunicazione;
- organizzazione eventi e mostre;
- piccolo punto vendita di prodotti editoriali inerenti il Museo
- prenotazione e prevendita presso contatto telefonico **+39 392-6664211** o via mail **prenotazione@teatroeldrago.it** oppure tramite VIVATICKET;
- pulizia e manutenzione.
- Libri in consultazione (letteratura per l'infanzia e inerenti il Teatro di Figura)

ACCESSIBILITÀ

- didattica dedicata su prenotazione.

ACCESSO DISABILI

- ingresso al museo tramite montascale per visitatori disabili;
- servizi igienici adeguati ad accogliere visitatori disabili.